



PU 11642
16/5/07

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

e

le organizzazioni sindacali SAPAF, Federazione Nazionale UGL-CFS, CISL-CFS, UIL/CFS, Federazione Sindacale Forestale SAPeCoFS-CISAL, CGIL-CFS, DIRFOR;

VISTO il d.Lgs. 12 maggio 1995, n.195 e successive modificazioni;

VISTO il d.P.R. 16 marzo 1999, n.254;

VISTO il d.P.R. 18 giugno 2002, n.164, ed in particolare gli articoli 14 e 15;

VISTI gli articoli 26, 27, 28 e 29 dell'Accordo Nazionale Quadro sottoscritto il 6 giugno 2002;

VISTO il d.P.R. 5 novembre 2004, n.301, articolo 7, comma 1;

Sottoscrivono l'allegato accordo sul

**FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI
PER L'ANNO 2006
per il personale del Corpo forestale dello Stato**

Roma, 28 MAR. 2007

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

SAPAF

Fed.Naz.
UGL/CFS

CISL/CFS

UIL/CFS

Fe.Si.Fo.

SAPeCoFS-CISAL

CGIL/CFS

DIR.FOR.

FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2006

Articolo 1 (Risorse finanziarie - anno 2006)

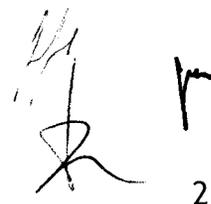
Le risorse del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2006, sulla base di quanto assegnato sul capitolo 2874 (€ 4.439.577,00) e tenuto conto dei residui riferiti all'anno 2005 (€ 198.390,00), ammontano a € 4.637.967,00 da intendersi al lordo delle trattenute assistenziali e previdenziali a carico dei dipendenti, e sono destinate a remunerare le prestazioni di cui ai successivi articoli.

Articolo 2 (Destinazione delle risorse del Fondo)

Le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, sono utilizzate dall'Amministrazione per incentivare l'impiego del personale in alcune attività operative che comportino particolari situazioni di servizio, disagi o particolari responsabilità, ivi compresa l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi nella misura di € 3.815.322,00 per le fattispecie di cui all'art. 3 e di € 822.645,00 per le sedi decentrate di cui all'art. 4.

Articolo 3 (Fattispecie applicative)

1. Ai responsabili dei Comandi Stazione, dei Posti fissi, dei N.O.C., delle U.O.T. e dei N.I.P.A.F. è riconosciuta l'indennità mensile cumulativa di € 65,00.
2. Al personale addetto in via esclusiva ai Comandi Stazione, ai Posti fissi, ai N.O.C., alle U.O.T., ai N.I.P.A.F. ed alle Sezioni di PG è riconosciuta l'indennità mensile cumulativa di € 37,00.



3. Al restante personale (compreso il personale in distacco ed in cumulo sindacale) e' riconosciuta l'indennita' mensile cumulativa di €24,00.
4. L'indennità della presente fattispecie è riconosciuta al personale che si trovi nelle condizioni di seguito descritte. Al personale che, in servizio presso la sede di primo accesso nei ruoli del CFS, non fruisca di alloggio di servizio a titolo gratuito o di alloggio a locazione agevolata, ai sensi della legge n.431/98 e successive modificazioni, sia nella condizione di locazione onerosa e, nello stesso tempo, non sia proprietario, così come i componenti del proprio nucleo familiare, di abitazione nella circoscrizione di competenza della sede di servizio o comunque entro una distanza carrabile di 40 Km dalla sede dell'ufficio, compete un'indennità pari a € 100,00 mensili, solo se il *prezzo* di locazione sia superiore a € 200,00. Tale indennita' non puo' essere concessa allo stesso personale per un periodo superiore a cinque anni, decorrenti dal 01/01/2001. (Le condizioni sopra richiamate devono essere documentate nei modi previsti dalla legge e possono essere verificate dall'Amministrazione).
5. Sono attribuite ulteriori indennità per i servizi di turno nelle misure sotto indicate:
 - per l'impiego in turni di reperibilità, sulla base del numero massimo di turni assegnato a ciascun Comando regionale, per turno€ 6,20;
 - chiamata in servizio durante lo stato di reperibilità (anche per il personale non reperibile, che per sopravvenute eccezionali esigenze, motivate da calamita' naturali e/o eventi di O.P., e' chiamato ad intervenire in servizio), per turno..... €13,00;

Articolo 4 **(Ripartizione delle risorse a livello decentrato)**

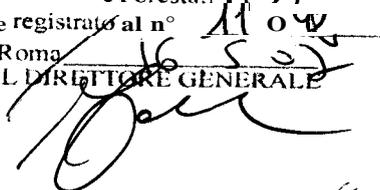
In sede di contrattazione decentrata possono essere introdotte ulteriori indennità, nel limite di cui all'art. 2 ed in base alla ripartizione effettuata per ciascuna sede, secondo l'allegata tabella, nel rispetto dell'art. 26, comma 3, del vigente Accordo Nazionale Quadro.



Articolo 5
(Disposizioni finali)

1. Tutte le indennità previste all'art.3, ad eccezione delle indennità di cui ai commi 4 e 5, non sono cumulabili tra loro.
2. In caso di non cumulabilità delle indennità, al beneficiario verrà corrisposto l'importo a lui più favorevole.
3. Tutti gli importi relativi alle indennità individuate sono da intendersi al lordo delle ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente.
4. Gli stanziamenti del Fondo non utilizzati in ciascun esercizio finanziario costituiscono dotazione aggiuntiva del Fondo stesso per l'anno successivo, in conto residui. In particolare, gli stanziamenti attribuiti a ciascuna sede di contrattazione decentrata per il pagamento delle indennità previste dall'art. 4 e non utilizzati, costituiscono dotazioni aggiuntive, in conto residui, presso la stessa sede di contrattazione per il Fondo 2007.
5. Per il Fondo incentivante relativo all'anno 2007, una volta concluso l'assetto definitivo degli uffici dirigenziali, verrà presa in esame l'attribuzione di un'indennità a favore dei preposti di uffici territoriali non dirigenziali per le funzioni di responsabilità e/o di operatività.
6. Per il Fondo incentivante relativo all'anno 2007 verrà presa in esame l'attribuzione di indennità di presenza, in rapporto al servizio svolto.
7. Si conferma che gli stanziamenti attribuiti a ciascuna sede di contrattazione decentrata dal Fondo 2005 e non utilizzati, costituiscono dotazioni aggiuntive, in conto residui, presso la stessa sede di contrattazione per il Fondo 2006.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento Regionale Umbria - Direzione Provinciale
Ufficio Centrale del Registro
presso il Ministero delle Attività Agricole
e Forestali
Visto e registrato al n° 1104
Roma 16/5/07
IL DIRETTORE GENERALE



	TOTALE PERSONALE	PERCENTUALE PERSONALE	RIPARTIZIONE RISORSE
ABRUZZO	624	7,69	63.249,20
BASILICATA	360	4,44	36.489,92
CALABRIA	662	8,16	67.100,91
CAMPANIA	585	7,21	59.296,12
EMILIA ROMAGNA	335	4,13	33.955,90
LAZIO	707	8,71	71.662,15
LIGURIA	312	3,84	31.624,60
LOMBARDIA	418	5,15	42.368,85
MARCHE	306	3,77	31.016,43
MOLISE	189	2,33	19.157,21
PIEMONTE	407	5,01	41.253,88
PUGLIA	435	5,36	44.091,99
TOSCANA	673	8,29	68.215,88
UMBRIA	279	3,44	28.279,69
VENETO	495	6,10	50.173,64
ISPETTORATO GENERALE	775	9,55	78.554,69
SCUOLA DEL C.F.S.	340	4,19	34.462,70
C.O.A.	214	2,64	21.691,23
TOTALE	8.116	100,00	822.645,00

Personale in servizio al 01.01.2006 - Fonte: matricola C.F.S.

TOTALE RISORSE DECENTRATA

822.645,00

Prot.336/BIS

Roma, 28 marzo 2007

OTA A VERBALE DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - 2

Sindacato Autonomo Polizia Ambientale Forestale
 Segreteria Generale:
 Via Augusto Valenziani, 5 - 00187 Roma



Tel. 06-45425064-45425073
 Fax 06-45425051
 www.sapaf.it sapaf@sapaf.it

Prot.336/AM

Roma, 28 marzo 2007

Al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 Paolo DE CASTRO

e, p.c. Al Capo del Corpo Forestale dello Stato
 Cesare PATRONE

Al Corpo Forestale dello Stato
 Ispettorato Generale
 Ufficio Relazioni Sindacali

OGGETTO: Incontro del 28 marzo 2007 - Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali 2006.-

Egregio Signor Ministro,

in merito all'incontro di questa mattina fra Amministrazione del CFS e Organizzazioni Sindacali, da Lei presieduto, le porgo i miei più sinceri ringraziamenti per l'attenzione e la **sensibilità** dimostrata. Difficilmente, **infatti**, abbiamo trovato la stessa disponibilità da parte dell'Autorità Istituzionale per argomenti tecnici e **particolarmente** specifici riguardanti le relazioni sindacali e gli accordi regolamentari. La Sua determinazione in merito alla valutazione oggettiva della consistenza delle Organizzazioni Sindacali contribuirà sicuramente ad una più rapida e definitiva conclusione dei lavori purtroppo ancora sospesi.

Come sostenuto in riunione, il **SAPAF** ribadisce la propria disponibilità nel sottoscrivere un accordo (quale quello sul Fondo per l'**efficienza** dei servizi istituzionali - 2006) che ha condiviso con il tavolo presieduto dall'Ufficio Relazioni Sindacali, anche se non nasconde che il raggiungimento dell'**intesa** è costato più di qualche **compromesso**! Ma nell'ottica della massima condivisione possibile, alla quale Lei oggi ha richiamato tutte le OO.SS., non ci siamo sottratti al confronto.

Con la stessa chiarezza e **determinazione**, subordiniamo la nostra disponibilità alla definizione dell'Accordo Nazionale Quadro del CFS, che fissa, fra l'altro, i **criteri** per la validità delle intese raggiunte tra l'Amministrazione e le OO.SS. Crediamo fermamente che il percorso per giungere ad accordi **amministrativo-sindacali** sia corretto quando preveda prima la definizione delle "regole" per poi "confrontarsi" e **concluderli** rispettando le **stesse**!

Questo perché il vigente ANQ (**sottoscritto** ormai nel lontano 2002) non offre più le **necessarie garanzie** affinché il sistema delle contrattazioni sindacali funzioni, limitando, fra l'altro, l'efficacia e l'efficienza del Corpo stesso. Infatti, l'attuale ANQ prevede la validità degli accordi qualora l'**intesa** sia raggiunta con tutte le Sigle Sindacali: come è facilmente verificabile nei verbali dell'Ufficio Relazioni Sindacali del precedente Fondo, sono diverse le contrattazioni non sottoscritte perché non si è raggiunta la necessaria intesa all'unanimità comportando lungaggini e rinvii che finiscono per danneggiare **prioritariamente**, e non solo, il personale.

La Sua indicazione in merito alla validità degli Accordi **qualora** sottoscritti dai 2/3 (66%) del personale rappresentato dalle OO.SS. in ambito regionale, supererà concretamente, come da noi auspicato e sostenuto, il problema.

Quindi, condividendo quanto da Lei esternato nella riunione odierna in merito alla rapida e edere definizione dell'**Accordo** Nazionale Quadro, **collaboreremo** fattivamente con l'**Ufficio Relazioni Sindacali** per il proseguo del lavoro rimasto, per **giungere** ad una celere **definizione** e con l'**impegno** di **sottoscriverlo** congiuntamente al Fondo per l'efficienza dei **servizi istituzionali** del 2006.

Ringraziandola per la Sua **disponibilità**, porgiamo Distinti Saluti.

F. TO
 IL SEGRETARIO GENERALE
 MARCO MORONI

FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI -ANNO 2006

NOTA A VERBALE

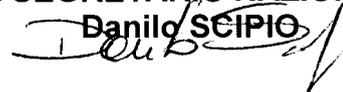
- Considerato che alla data odierna non è ancora stato sottoscritto il Nuovo Accordo Nazionale Quadro, ritenuto dall'UGL pregiudiziale alla firma del presente accordo, in stallo ormai da circa due anni, nel merito del quale deve essere ancora sciolto il nodo sulla validità degli accordi decentrati - tra i quali rientra proprio il fondo efficienza - sempre più spesso rimandati al tavolo nazionale per la mancata sottoscrizione di una sola Sigla, causando così forti ritardi nella distribuzione delle risorse al personale;
- Considerato che non v'è stata la volontà del Tavolo di riconoscere al personale che presta servizio presso i Comandi Stazione e Nuclei Operativi Territoriali tale peculiarità, come per gli anni precedenti, ma si è ritenuto di "annacquare" l'indennità, fortemente voluta e difesa dall'UGL sin dall'inizio, riconoscendola anche ad una parte del personale che presta servizio in uffici.
- Considerato che non v'è stata la volontà del Tavolo di riconoscere, come per gli anni precedenti, un'apposita indennità al personale specializzato e formalmente riconosciuto tale o che presta servizio a titolo esclusivo presso le C.O.R..
- Considerato che non v'è stata la volontà del tavolo di remunerare, come per gli anni precedenti, prestazioni di rilievo nazionale, peraltro già rese, quali i rilievi Meteomont o servizi particolarmente disagiati come quelli effettuati sulle isole minori.
- Vista "l'incapacità" del Presidente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, perennemente assente nelle varie fasi della contrattazione, di trovare soluzioni adeguate a risolvere le criticità di cui sopra, preferendo invece chiudere assai frettolosamente la trattativa in data 31/01/2007 sottraendo quindi quasi due mesi all'attività di mediazione.

L'UGL Federazione Nazionale Corpo Forestale dello Stato, non sottoscrive l'accordo sul Fondo efficienza 2006, ritenendo il testo fortemente penalizzante per troppe categorie di lavoratori del C.F.S. nonché frustrante per le legittime aspirazioni di chi ha già reso prestazioni lavorative specializzate e che non vedrà riconosciuta economicamente tale preziosissima attività.

Le minori risorse economiche disponibili complessivamente per questa contrattazione sono frutto soprattutto del mancato rinnovo del contratto, scaduto il 31.12.2005, e della mancanza di stanziamenti specifici nella legge finanziaria; l'aver sacrificato l'indennità pomeridiana e notturna, rispetto ai precedenti accordi, era già di per se sufficiente ad ottenere, con il risparmio che ne deriva, le risorse necessarie per riconoscere quanto rivendicato dall'U.G.L. e purtroppo non sostenuto da alcuna altra Sigla.

Roma, 28 marzo 2007

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Daniilo SCIPIO




Dichiarazione a verbale della FP CGIL CFS

La CGIL aveva proposto che le varie indennità percepite a qualsiasi titolo facessero riferimento anche alla presenza giornaliera (così come aveva fatto inizialmente anche l'Amministrazione); per prima cosa questo avrebbe permesso di distinguere coloro che, a parità di funzione, hanno profuso comunque un maggiore impegno, e ciò tra l'altro avrebbe consentito di premiare quel personale che esercita la funzione del comandante di stazione quando il comandante designato è assente; il secondo motivo è che con il risparmio dei giorni di ferie e di malattia, si sarebbero potute in questo modo reperire risorse per coloro che comandano una stazione in assenza delle qualifiche necessarie e risorse più consistenti per la contrattazione decentrata utilizzandole per premiare maggiormente i vari servizi di particolare gravosità individuati in contrattazione decentrata.

Questa soluzione è stata respinta con la motivazione che il Fondo si approva a consuntivo ed era difficile avere il quadro completo delle presenze del 2005.

Visto però l'impegno dell'Amministrazione ad impostare dal prossimo anno il fondo nel senso da noi indicato; visto l'ostruzionismo attuato da alcune sigle che strumentalmente si rifiutano di apporre la firma al presente accordo se non si firma prima l'Accordo Nazionale Quadro; vista l'urgenza di non far mancare al personale quanto dovuto e per iniziare la trattativa per il Fondo 2007 una volta tanto in termini preventivi e non consuntivi, la CGIL ritiene doveroso non far mancare la propria firma all'accordo presente.

FP CGIL COORDINAMENTO CFS



Fe.Si.Fo.

Federazione Sindacale Forestale SAPECOFS - CISAL

NOTA A VERBALE FONDO 2006

Sig. Ministro,

nella nota a verbale presentata in occasione della sigla del Fondo incentivazione 2005, questa O.S. aveva evidenziato la **necessità**, al fine di rendere omogenea e congrua l'applicazione a tutto il personale, di ridurre ad un solo comma l'articolo 3 (commi 1-2-3), in modo da generare compensi gradualmente derivanti dall'impiego in compiti od incarichi di **responsabilità** ed utilizzando come base di calcolo **l'effettiva presenza**.

Nella stessa avevamo manifestato, onde evitare sperequazioni e disparità di trattamento, l'**emanazione delle piante organiche** e l'elaborazione di un **decreto che regolamentasse i trasferimenti**.

Nel lungo percorso che ha portato all'incontro per la sigla del Fondo incentivazione anno 2006, abbiamo costantemente auspicato un'ampia condivisione, coerente con la nostra cultura sindacale **autonoma**, atta a tutelare l'impegno e la dignità di tutto il personale appartenente al Corpo Forestale, nostro malgrado, le posizioni pretestuosamente **pregiudiziali**, riferite ad una contestuale firma **dell' ANQ** e ad un sostanziale squilibrio dell'indennità riconosciuta al personale degli uffici, lo hanno impedito.

Pur condividendo la necessità di confermare gli importi mensili fissi **riconosciuti** agli appartenenti ai Comandi stazione, le esprimiamo il nostro dissenso per:

1. l'indennità riconosciuta al personale che opera negli uffici;
2. l'eliminazione delle specializzazioni;
3. l'eliminazione delle situazioni caratterizzate da un forte disagio;
4. Il non aver preso in considerazione alcuno degli aspetti menzionati nella precedente nota anno 2005 pur essendo arrivati anche in questo caso a consuntivo.

Questa O.S., ritenendo che sarebbe stato possibile apportare i giusti correttivi incidendo percentualmente sulla quota parte riservata alla contrattazione **decentrata**, non condividendo Per le motivazioni sopraesposte, il testo relativo al Fondo 2006, dichiara la propria indisponibilità alla sottoscrizione e chiede contestualmente l'immediata apertura del tavolo di confronto sindacale per il fondo 2007.